

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Codice sito: 4.10/2017/6/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR 0001818 P-4.23.2.10 del 31/01/2017



Al Ministero della salute

- Gabinetto

gab@postacert.sanita.it

- Direzione generale della programmazione sanitaria

dgprev@postacert.sanita.it

Al Ministero dell'economia e delle finanze

Gabinetto

ufficiodigabinetto@pec.mef.gov.it

 Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Coordinamento delle attività dell'Ufficio del Ragioniere generale dello Stato

rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.m ef.gov.it

Al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome c/o CINSEDO conferenza@pec.regioni.it

All'Assessore della Regione Piemonte Coordinatore Commissione salute assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it

All'Assessore della Regione Emilia-Romagna Coordinatore Vicario Commissione salute sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ai Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano (CSR PEC LISTA 3)

LORO SEDI

Oggetto: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui criteri di ripartizione delle somme di cui all'articolo 1, comma 408 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di nuovi vaccini ricompresi nel Piano nazionale vaccini 2017 – 2019.



DIPARTIMENTO PER GLÍ AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Con nota pervenuta il 30 gennaio u.s., il Ministero della salute ha trasmesso la documentazione indicata in oggetto, al fine dell'esame in sede di Conferenza Stato – Regioni.

Nel comunicare che la suddetta documentazione è disponibile sul sito <u>www.statoregioni.it</u> con il codice: 4.10/2017/6, si chiede di acquisire dalla Regione Piemonte, Coordinatrice della Commissione salute, l'assenso tecnico ove non si registrassero osservazioni e si ritenesse di poter procedere senza un previo incontro tecnico.

Il Direttore dell'Ufficio Cons. Adriana Piccolo

S. Di' letuille

DOUGHA CATABLE

Jone Cetin

Ministero della Salute Ufficio di Gabinotto Ministero della Salute GAB

0000848-P-27/01/2017

1.8 6.174

Presidenza del Consiglio dei Ministri DAR 0001653 A-4.23.2.10 del 30/01/2017



Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano

e p.c.

Alla Direzione generale della programmazione sanitaria

OGGETTO: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui criteri di ripartizione delle somme di cui all'articolo 1, comma 408 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di nuovi vaccini ricompresi nel Piano nazionale vaccini 2017-2019.

Si trasmette lo schema di intesa in oggetto, con richiesta di sottoporlo all'esame della Conferenza Stato-regioni nella prima seduta utile.

Il Capo di Gabinetto Cons. Giuseppe Chinè

Oggetto: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui criteri di ripartizione delle somme di cui all'articolo 1, comma 408, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel Piano nazionale vaccini 2017-2019 (NPNV). (SALUTE)

Rep. n. del

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del

VISTI l'articolo 2, comma 1, lettera a), e l'articolo 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che attribuiscono alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il compito di promuovere e sancire intese tra Governo, regioni e province autonome, al fine di garantire la partecipazione delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano a tutti i processi decisionali di interesse regionale, interregionale ed infraregionale;

VISTO l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22 febbraio 2012 sul documento recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014" (Rep. Atti n. 54/CSR);

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute 2014-2016" (Rep. Atti n. 82/CSR);

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 13 novembre 2014 sul documento recante "Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018" (Rep. Atti n. 156/CSR);

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 settembre 2016 sullo "Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)" (Rep. Atti n. 157/CSR) e, in particolare, l'articolo 4 e l'allegato B;

VISTO, altresì, l'allegato 1, sezione A3, del menzionato schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei LEA;

VISTO l'articolo 1, comma 408, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, che prevede a decorrere dall'anno 2017, nell'ambito del finanziamento del Servizio sanitario nazionale una specifica finalizzazione, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2017, a 127 milioni di euro per l'anno 2018 e a 186 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di vaccini ricompresi nel nuovo piano nazionale vaccini (NPNV) nonché che le predette somme siano ripartite a favore delle regioni sulla base dei criteri individuati con intesa da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome;

VISTA la nota con la quale il Ministero	della s	salute,	in	data	ha	trasmesso	la	proposta	di
Intesa in oggetto;		ŕ						r - r	

VISTA la nota del _____, con la quale il predetto documento è stato diramato alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTA l'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 gennaio 2017 sul documento recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019" (Rep. Atti n. 10/CSR);

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle regioni e province autonome sulla proposta in esame;

SANCISCE INTESA

tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sui criteri di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano delle somme di cui all'articolo 1, comma 408, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2017, a 127 milioni di euro per l'anno 2018 e a 186 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019, nei seguenti termini:

- la ripartizione annuale delle somme, tra le regioni e le province autonome, avviene in proporzione alla numerosità delle coorti di popolazione beneficiarie delle nuove vaccinazioni introdotte nel Piano nazionale prevenzione vaccinale 2017-2019, quantificate sulla base degli ultimi dati demografici ISTAT disponibili all'atto della predisposizione della proposta di ripartizione del fabbisogno sanitario nazionale standard indistinto per l'anno di riferimento. Le coorti di popolazione prese a riferimento sono riferite alle seguenti fasce di età fino al compimento dell'anno di ciascuna classe:
 - da 0 a 1 anno (primo anno di vita);
 - da 1 a 2 anni (secondo anno di vita);
 - da 5 a 6 anni;
 - da 11 a 12 anni;
 - da 65 a 66 anni;
- restano ferme le norme vigenti in materia di compartecipazione al finanziamento da parte delle regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e Bolzano ed in particolare la regione Valle d'Aosta e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 34, c. 3 della legge n. 724/1994, la Regione Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 1, c. 144 della legge n. 662/1996 e la regione Sardegna, ai sensi dell'art. 1, c. 836 della legge n. 296/2006, provvedono al finanziamento del rispettivo fabbisogno, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato. Per la Regione Sicilia, ai sensi dell'art. 1, c. 830 della citata legge n. 296/2006, si applica l'aliquota di partecipazione alla spesa sanitaria nella misura del 49,11%;
- la valutazione del raggiungimento e del mantenimento degli obiettivi di copertura vaccinale, di cui all'allegato B dell'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 7 settembre 2016 sullo "Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)" (Rep. Atti n. 157/CSR), come aggiornato dall'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 19 gennaio 2017 recante "Piano Nazionale delle Prevenzione Vaccinale 2017-2019" (Rep. Atti n. 10/CSR) verrà effettuata dal Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'art. 9 della citata intesa del 23 marzo 2005, a decorrere dall'anno 2018. Il rispetto da parte delle regioni di quanto disposto dal presente capoverso costituisce adempimento ai fini dell'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato.

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE